

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 291 del 30/04/2019 BOLOGNA

Proposta: DAL/2019/276 del 15/04/2019

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: LR 5/2015: BANDO 2019 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER
L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA ENTI
LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DA ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Alessandro Crisera'

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)", ed in particolare l'articolo 14, comma 4, ai sensi del quale l'Assemblea legislativa concede contributi destinati a sostenere le attività di:
 - associazioni e federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli all'estero iscritte nell'elenco regionale istituito dall'articolo 14, comma 2, della medesima legge;
 - enti locali della regione ed associazioni che abbiano una sede operativa permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte nei registri di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34;
 - organizzazioni e associazioni culturali, sindacali e di categoria, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, centri di formazione, università, istituti scolastici, che abbiano sede in Emilia-Romagna e che, in collaborazione con i soggetti individuati alle lettere precedenti, attuino iniziative per la valorizzazione del ruolo delle comunità emiliano-romagnole all'estero;
- il Piano triennale 2019-2021 degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 181 del 28 novembre 2018, che individua, al punto 7, la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla LR 5/2015;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 9 febbraio 2016, n. 13, che attribuisce al Servizio Diritti dei Cittadini, ed in particolare all'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, la programmazione e la gestione delle attività in favore degli emiliano-romagnoli all'estero;
- la Determinazione n. 965 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bando "LR 5/2015: Approvazione Bando 2019 dell'Assemblea legislativa per l'assegnazione di contributi per progetti presentati da Enti locali della Regione Emilia-Romagna e da Associazioni di promozione sociale con sede operativa in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni";

Attestato che il suddetto bando regionale, pubblicato sul sito web ufficiale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e diffuso attraverso altre forme di pubblicizzazione, fissava le modalità e i termini di presentazione delle candidature indicando la scadenza nel giorno 15 febbraio 2019, ore 15:00;

Dato atto che:

- come risulta dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento (prot. NP/2019/658 del 13/03/2019) sono state presentate all'Assemblea legislativa n. 20 richieste di contributo e che le stesse sono conservate agli atti del Servizio Diritti dei Cittadini;
- in seguito alla stessa istruttoria, dopo verifica della documentazione pervenuta all'Assemblea legislativa, sono state dichiarate inammissibili le seguenti domande:
 - Comune di Bobbio (PC) (Prot. AL/2019/4401), in quanto ha utilizzato per la richiesta di contributo modulistica non conforme a quella approvata dal Bando (Punto 4 del Bando);
 - Associazione Maria Teresa Alpi (Prot. AL/2019/4410), in quanto l'Associazione non risulta iscritta ai registri regionali delle APS, come richiesto al punto 2 del Bando;
 - Provincia di Modena (Prot. AL/2019/5318), domanda arrivata oltre il termine previsto al punto 3 del bando;
- con Determinazione n. 145 del 5 marzo 2019 è stato nominato il Nucleo di valutazione per l'esame delle candidature pervenute in riferimento al citato bando;
- coerentemente con le modalità previste dal Bando, il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 19, 25 e 28 marzo 2019, per la valutazione delle domande dichiarate ammissibili;
- in esito al percorso di valutazione di merito, il Nucleo ha assegnato a ciascun candidato i relativi punteggi e ha provveduto a stilare la relativa graduatoria, come risulta dal verbale acquisito agli atti con Protocollo NP/2019/790 del 29/03/2019 e ha dichiarato inammissibile la domanda presentata dal Comune di Riolunato (MO) (Prot. AL/2019/4399) in ottemperanza al punto 13 del Bando approvato con determinazione n. 584 del 29/09/2017;

Richiamati:

- il punto 6.2 del Bando nel quale si stabilisce che i progetti con punteggio da 25 a 39 punti saranno finanziati fino ad un massimo del 70% e i progetti da 40 a 50 punti saranno finanziati fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili;
- il punto 8.4 del Bando nel quale si stabilisce che "saranno inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale soltanto i progetti che otterranno un punteggio uguale o superiore a 25 punti";

Richiamato il Punto 9 del Bando che stabilisce che:

- con propria determinazione, il Dirigente preposto del Servizio Diritti dei cittadini approva la graduatoria dei beneficiari e dei relativi progetti valutati, con indicazione, sulla base delle disponibilità di bilancio sugli appositi capitoli di spesa, dei progetti che potranno godere di contributo e di quelli ammissibili a contributo, ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- questi ultimi potranno godere di contributi in caso di rinuncia da parte di uno dei beneficiari ammessi a contributo, o di nuove risorse che si rendano disponibili a seguito di variazione o

assestamento di bilancio, sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione;

- la determinazione dirigenziale riporterà inoltre l'elenco dei progetti presentati ma non ammessi a contributo;
- la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata nel sito web istituzionale ed inviata ai soggetti proponenti.

Richiamato inoltre il punto 10 nel quale si stabilisce che:

- gli enti locali beneficiari del contributo regionale devono presentare all'Assemblea legislativa il Codice Unico di Progetto - CUP (Art. 11 Legge 3/2003) entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo;
- le Associazioni di Promozione Sociale beneficiarie del contributo regionale riceveranno comunicazione dall'Assemblea legislativa del CUP attribuito al proprio progetto entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria;

Vista la determina n. 868 del 28/12/2017 "Provvedimento di nomina dei Responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993 del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa" modificata e integrata dalla determina n. 369 del 22/05/2018 "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993 del Servizio Diritti dei cittadini - Assemblea legislativa. Integrazione della determina 868/2017", con la quale è stato nominato responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, il Dirigente professional - "Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Visti:

- la legge regionale del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 maggio 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Direzione Generale Assemblea Legislativa" integrata e sostituita dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017.

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 30 gennaio 2019 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2019";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 30 gennaio 2019, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)" e la normativa ivi richiamata;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di poter approvare con il presente atto:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle richieste di contributo pervenute;
- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande non ammesse a valutazione e quelle escluse dal finanziamento;
- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria degli enti locali ammessi a contributo (Tabella A) e delle Associazioni di promozione sociale (Tabella B) ammesse a contributo;
- l'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la richiesta della prima tranche del contributo;
- l'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la rendicontazione del progetto;
- l'Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la richiesta di erogazione del saldo;
- l'Allegato 7) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le linee guida per la rendicontazione del progetto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di prendere atto dei lavori del Nucleo di valutazione rappresentati nel verbale conservato agli atti con Prot.n. NP/2019/790 del 29/03/2019 e di approvare la risultante graduatoria;
2. di dare atto che i termini fissati dalla Determinazione n. 965 del 21/12/2018 che stabilivano la conclusione del procedimento di valutazione entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande sono stati rispettati;
3. di prendere atto dell'elenco delle richieste di contributo pervenute di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse a valutazione e quelle escluse dal finanziamento di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che risultano ammessi a contributo gli 8 progetti presentati da Enti Locali collocati in graduatoria e precisamente riportati nell'Allegato 3), tabella A - Enti locali - parte integrante del presenta atto:
 - ✓ il progetto "Una valigia piena di...ricordi, musica e testimonianze di emigrati", presentato dal Comune di Bedonia (PR);
 - ✓ il progetto "La cucina italiana dell'altrove. Tra dire e il fare c'è di mezzo il mare", presentato dal Comune di Forlimpopoli (FC);
 - ✓ il progetto "Emilia-Romagna Europe Hackathon. Creatività e tradizioni per creare ponti verso il futuro", presentato dal Comune di Faenza (RA);
 - ✓ il progetto "Da Amleto Vergiati a Juliàan Centeya. Come il lessico popolare di Buenos Aires trova profonde radici nella cittadina emiliana di Borgo Val di Taro", presentato dal Comune di Borgo Val di Taro (PR);
 - ✓ il progetto "Aldilà del mare (mas allà del mar)", presentato dal Comune di Pontenure (PC);
 - ✓ il progetto "Dipingendo i luoghi. Nuove e vecchie migrazioni tra Berceto e New York", presentato dal Comune di Berceto (PR);
 - ✓ il progetto "La nostra Merica", presentato dal Comune di Tornolo (PR);
 - ✓ il progetto "Da Vernasca a Londra.: momenti di aggregazione attraverso lo sport, la riscoperta delle sagre tradizionali e della memoria degli antenati", presentato dal Comune di Vernasca (PR);
6. di dare atto che risultano ammessi a contributo i 4 progetti presentati da Associazioni di promozione sociale collocati in graduatoria e precisamente riportati nell'Allegato 3), tabella B - Associazioni di promozione sociale - parte integrante del presenta atto:

- ✓ il progetto "Territori d'arte in dialogo 2019", presentato dall'Associazione Ottovolante;
 - ✓ il progetto "Emiliano-romagnoli nel mondo: ambasciatori della qualità alimentare", presentato dall'Istituto Italiano Fernando Santi - Sede regionale Emilia Romagna;
 - ✓ il progetto "IN-FORMA-RER", presentato dal Movimento cristiano lavoratori Emilia-Romagna;
 - ✓ il progetto "Piacenza nel mondo: l'esperienza e i valori della vecchia immigrazione a servizio dei giovani", presentato da Piacenza nel mondo - Associazione per le comunità piacentine ed emiliane all'estero;
7. di approvare l'allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la modulistica per la richiesta della prima tranche del contributo;
 8. di approvare l'allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la modulistica per la rendicontazione del progetto;
 9. di approvare l'allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la modulistica per la richiesta di erogazione del saldo;
 10. di approvare l'allegato 7) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le linee guida per la rendicontazione del progetto;
 11. di disporre che venga data pubblicità dell'esito della procedura in parola mediante pubblicazione del presente atto sul sito web della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo <https://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo> e che si provvederà alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 2, D. Lgs. 33/2013 e successive modificazioni;
 12. di disporre altresì che venga data comunicazione scritta degli esiti ai candidati;
 13. di provvedere con atto successivo alla concessione del contributo ai soggetti di cui all'Allegato 3);
 14. che si provvederà alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 2, D. Lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

ALLEGATO 1 – ELENCO DOMANDE PERVENUTE

	RICHIEDENTE	NUMERO DI PROTOCOLLO
1	COMUNE DI VERNASCA (PC)	AL/2019/4346
2	ASSOCIAZIONE OTTOVOLANTE	AL/2019/4349
3	ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	AL/2019/4353
4	ASSOCIAZIONE DI SECONDO LIVELLO INSIEME PER GLI ALTRI	AL/2019/4358
5	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PR)	AL/2019/4362
6	COMUNE DI GAZZOLA (PC)	AL/2019/4368
7	COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FC)	AL/2019/4383
8	COMUNE DI RIOLUNATO (MO)	AL/2019/4399
9	COMUNE DI BOBBIO (PR)	AL/2019/4401
10	COMUNE DI BEDONIA (PR)	AL/2019/4406
11	ASSOCIAZIONE MARIA TERESA ALPI	AL/2019/4410
12	COMUNE DI TORNOLO (PR)	AL/2019/4413
13	MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI EMILIA-ROMAGNA	AL/2019/4416
14	COMUNE DI FAENZA (RA)	AL/2019/4418
15	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	AL/2019/4422
16	COMUNE DI GROPPARELLO (PC)	AL/2019/4426
17	COMUNE DI PONTENURE (PC)	AL/2019/4429
18	COMUNE DI BERCETO (PR)	AL/2019/4455
19	ASSOCIAZIONE PIACENZA NEL MONDO	AL/2019/4460
20	PROVINCIA DI MODENA	AL/2019/5318

ALLEGATO 2 – PROGETTI INAMMISSIBILI E PROGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

PROGETTI INAMMISSIBILI

Presentato da	Titolo progetto	Motivi dell'esclusione
Comune di Riolunato (MO)	“Ricomponiamo assieme il puzzle dell'emigrazione dell'Alto Frignano”	Punto 12.3 del Bando: mancata restituzione delle somme (bando 2017) comporta l'impossibilità di chiedere ulteriori contributi sulla base della L.R. 5/2015.
Comune di Bobbio (PC)	“Viaggio dell'amicizia a New York – Cultura e canti del coro Gerberto Città di Bobbio in America”	Punto 4: modulistica non conforme agli allegati approvati dal Bando
Provincia di Modena	Perfezionamento di giovani chef argentini emiliano-romagnoli discendenti alla cultura e pratica enogastronomica emiliano-romagnola e connessa promozione delle eccellenze regionali	Punto 3.1: la domanda è pervenuta oltre la data indicata nel Bando
Associazione Maria Teresa Alpi	L'arte emiliana nel mondo	Punto 2 del bando: non iscritta al registro di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm.

ALLEGATO 2 – PROGETTI INAMMISSIBILI E PROGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

PROGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Tabella A – Enti Locali

Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	
Comune di Gropparello (PC)	“Festa dell’emigrante in Groppovisdomo di Gropparello – 50 edizione”	17	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 25)
Comune di Gazzola (PC)	“Cinema Amore Mio”	14	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 25)
Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)	“Un viaggio per unire due mondi: alla scoperta dell’Emilia, tra cultura, musica e gastronomia”	13	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 25)

Tabella B – Associazioni di promozione sociale

Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	
Associazione di secondo livello “Insieme per gli altri”	“Oruba”	22	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 25)

ALLEGATO 3 – GRADUATORIA DEI PROGETTI VALUTATI E AMMESSI A CONTRIBUTO

Tabella A – Enti Locali. Capitolo 10654

Posizione graduatori	Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	Importo progetto	Percentuale applicabile	Contributo concesso	
1	Comune di Bedonia (PR) CF: 00442130340	"Una valigia piena di...ricordi, musica e testimonianze di emigrati"	46	24.747,00	80%	19.797,60	Ammesso a contributo
	Comune di Forlimpopoli (FC) CF: 80005790409	"La cucina italiana dell'altrove. Tra dire e il fare c'è di mezzo il mare"	46	29.500,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
2	Comune di Faenza (RA) CF: 00357850395	"Emilia-Romagna Europe Hackathon. Creatività e tradizioni per creare ponti verso il futuro"	43	29.200,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
3	Comune di Borgo Val di Taro (PR) CF: 0440510345	"Da Amleto Vergiati a Juliàan Centeya. Come il lessico popolare di Buenos Aires trova profonde radici nella cittadina emiliana di Borgo Val di Taro"	41	28.030,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
	Comune di Pontenure (PC) FC: 00211890330	"Aldilà del mare (mas allà del mar)"	41	25.000,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
4	Comune di Berceto (PR) CF: 00202280343	"Dipingendo i luoghi. Nuove e vecchie migrazioni tra Berceto e New York"	40	25.000,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
5	Comune di Tornolo (PR) CF: 00440470342	"La nostra Merica"	37	23.600,00	70%	16.520,00	Ammesso a contributo
6	Comune di Vernasca (PR) FC: 00211810338	"Da Vernasca a Londra.: momenti di aggregazione attraverso lo sport, la riscoperta delle sagre tradizionali e della memoria degli antenati"	35	18.750,00	70%	13.125,00	Ammesso a contributo

ALLEGATO 3 – GRADUATORIA DEI PROGETTI VALUTATI E AMMESSI A CONTRIBUTO

Tabella B – Associazioni di promozione sociale. Capitolo 10650

Posizione graduatori	Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	Importo progetto	Percentuale applicabile	Contributo concesso	
1	Associazione Ottovolante CF: 91320830374	"Territori d'arte in dialogo 2019"	49	28.600,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
2	Istituto Italiano Fernando Santi - Sede regionale Emilia Romagna CF: 91088740401	"Emiliano-romagnoli nel mondo: ambasciatori della qualità alimentare"	42	25.800,00	80%	20.000,00	Ammesso a contributo
3	Movimento cristiano lavoratori Emilia-Romagna CF: 91155970378	"IN-FORMA-RER"	40	19.215,00	80%	15.372,00	Ammesso a contributo
4	Piacenza nel mondo - Associazione per le comunità piacentine ed emiliane all'estero CF: 91061250337	"Piacenza nel mondo: l'esperienza e i valori della vecchia immigrazione a servizio dei giovani"	31	22.000,00	70%	15.400,00	Ammesso a contributo

ALLEGATO 4

CARTA INTESTATA

Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Servizio Diritti dei cittadini
Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 50, III piano - 40127 BOLOGNA

BANDO 2019 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA ENTI LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CON SEDE OPERATIVA IN REGIONE ED OPERANTI NEL SETTORE DELL'EMIGRAZIONE DA ALMENO 3 ANNI

- LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE -

SCHEDA A - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE E RICHIESTA LIQUIDAZIONE 1a TRANCHE

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*legale rappresentante/ Presidente/ecc.*) _____

dell'Ente Locale/ Associazione di promozione sociale denominato/a (*indicare la ragione sociale*):

con sede legale in (*indicare indirizzo completo: Via, n. civico, CAP, località, provincia*):

C.F. (*dell'Ente locale/Associazione*) _____

in qualità di capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto finanziato;

- consapevole delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 445/2000 che stabilisce che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in riferimento al Bando in oggetto;

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

- di **accettare il contributo regionale** per la somma complessiva di € _____ per la realizzazione del progetto dal titolo " _____ " nell'ambito del Bando in oggetto, così suddiviso:

- 1a tranche di € _____, pari al 50% del contributo regionale complessivo;
- saldo, di € _____, pari al restante 50% del contributo regionale complessivo;

ALLEGATO 4

- che le attività previste sono in corso di realizzazione e/o sono state già realizzate e/o sono in via di realizzazione *(cancellare l'opzione che non interessa)*
- che le spese rientrano tra quelle ammesse, come indicate nel Bando in oggetto.
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

RICHIEDE PERTANTO

- **l'erogazione della 1a tranche** pari a € _____, corrispondente al 50% del contributo regionale complessivo concesso per il progetto dal titolo " _____ " presentato nell'ambito del Bando approvato con Determinazione 965/2018, da accreditare sul seguente conto corrente:

- c/c intestato a: _____

ISTITUTO DI CREDITO (*)					AGENZIA/FILIALE (denominazione e indirizzo)																
_____					_____																
_____					_____																
CODICE E PAESE	CIN EUROPEO	CIN BBA N	ABI	CAB	CONTO CORRENTE																
(*) Per accrediti su c/c presso Istituti di Credito diversi dal Tesoriere dell'Assemblea legislativa di importo superiore a € 5.000,00 è prevista una commissione di € 7,00 per bonifico.																					

Si allega:

- **copia fotostatica di un documento di identità valido**

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante (per esteso) _____

*Per le APS: attività esente da IVA ai sensi _____

(* Indicazione obbligatoria)

SCHEDA B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, C.F. _____,

residente a _____ (_____) , Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della l. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

in qualità di legale rappresentante

dell'Ente/Associazione _____ C.F./P.IVA _____

interessato al procedimento relativo al Bando 2019 dell'Assemblea legislativa per l'assegnazione di contributi per progetti presentati da enti locali della regione Emilia-Romagna e da associazioni di promozione sociale con sede operativa in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni, approvato con Determinazione 965/2018

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ entro il secondo grado con il dirigente Rita Filippini (Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini), con il responsabile del procedimento Alessandro Criserà (dirigente professional del Servizio Diritti dei cittadini), con Barbara Attili della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa, Paolo Belardinelli del Servizio Diritti dei cittadini e con Diana Cristina Constantinescu collaboratrice ERVET SpA.

di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

con il dipendente _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)

ALLEGATO 4

Allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014)
- c) gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il contributo.

ALLEGATO 5 – Rendicontazione del progetto

CARTA INTESTATA

All'Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna
Servizio Diritti dei cittadini
Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 50 - 40127 BOLOGNA

BANDO 2019 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA ENTI LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CON SEDE OPERATIVA IN REGIONE ED OPERANTI NEL SETTORE DELL'EMIGRAZIONE DA ALMENO 3 ANNI APPROVATO CON DETERMINAZIONE 965/2018

- RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO -

Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*legale rappresentante/ Presidente/ecc.*) _____

dell'Ente Locale/ Associazione di promozione sociale denominato/a (*indicare la ragione sociale*):

con sede legale in (*indicare indirizzo completo: Via, n. civico, CAP, località, provincia*):

C.F. (*dell'Ente locale/Associazione*) _____

e-mail: _____ PEC: _____

in qualità di **capofila e unico referente** per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili per il progetto denominato:

“ _____ ”

e condiviso con i seguenti partner:

1. _____;
2. _____;

consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

In riferimento al Bando in oggetto

DICHIARA

- che **il progetto non gode di altri contributi pubblici;**
- che **il progetto si è realizzato e concluso entro il 31 dicembre 2019;**
- che **la suddetta documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto approvato;**
- che **nell'ambito del progetto non sono stati corrisposti compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;**
- che **la documentazione originale è conservata presso la propria sede legale/la sede legale di ciascun partner;**
- che **la documentazione originale è a vostra disposizione per le verifiche di vostra competenza;**

Infine, dichiara di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega inoltre:

- SCHEDA 1 – Relazione finale
- SCHEDA 2 – Rendicontazione economica

Data: gg/mm/aaaa

Firma del Legale Rappresentante _____

NB: in caso di firma autografa, **allegare copia del documento di identità**

SCHEDA 1 - Relazione finale

(Nota: da considerare quanto presentato in fase di domanda)

Denominazione dell'Ente locale/Associazione di promozione sociale:

Titolo del progetto:

Partner di progetto:

Descrizione del progetto

(Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità)

Attività collaterali

(laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)

Periodo di svolgimento	Dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA
Luoghi di svolgimento	
Numero di persone coinvolte/partecipanti agli eventi	
Materiale prodotto per l'occasione	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione adottate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	
Criticità	

SCHEDA 2 – Rendicontazione economica

(Nota: da considerare quanto presentato in fase di domanda nel Piano economico del progetto)

CODICE	SPESA (descrizione della tipologia di spesa; es. biglietto aereo da...a..., pasto, trasporto da..a., ecc.)	TIPOLOGIA E NUMERO DOCUMENTO FISCALE (es. fattura, ricevuta fiscale,...)	EMITTENTE DEL DOCUMENTO FISCALE	DESTINATARIO DEL DOCUMENTO FISCALE (es. beneficiario del contributo o partner economici)	DATA	IMPORTO IN VALUTA LOCALE	IMPORTO IN EURO
A	SPESE PER PERSONALE: dipendenti e collaboratori professionali (max. 20%)						
A1	<i>Dettagliare</i>						
A2	<i>Dettagliare</i>						
B	SPESE PER TRASPORTO (tariffa economica)						
B1	<i>Dettagliare</i>						
B2	<i>Dettagliare</i>						
C	SPESE PER VITTO E ALLOGGIO (max euro 30,55 a pasto e max euro 120,00 a notte)						
C1	<i>Dettagliare indicando n. di persone e n. di giorni</i>						
C2	<i>Dettagliare indicando n. di persone e n. di giorni</i>						
D	ACQUISTO DI SERVIZI (es. catering, noleggio sale, tipografia, etc.)						
D1	<i>Dettagliare</i>						
D2	<i>Dettagliare</i>						
E	ACQUISTO DI BENI (es. derrate alimentari, libri, etc.)						

ALLEGATO 5 – Rendicontazione del progetto

E1	<i>Dettagliare</i>						
E2	<i>Dettagliare</i>						
F	COMPENSI PER PRESTAZIONI ARTISTICHE E SPECIALISTICHE E PER EVENTUALI RELATORI O RICERCATORI						
F1	<i>Dettagliare</i>						
F2	<i>Dettagliare</i>						
G	COSTI INDIRETTI (max 5% del totale dei costi diretti: di cui ai punti da A a F)						
TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							

ALLEGATO 6 – Liquidazione saldo

CARTA INTESTATA

Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Servizio Diritti dei cittadini
Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 50, III piano - 40127 BOLOGNA

BANDO 2019 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA ENTI LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CON SEDE OPERATIVA IN REGIONE ED OPERANTI NEL SETTORE DELL'EMIGRAZIONE DA ALMENO 3 ANNI

- RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO -

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di *(legale rappresentante/ Presidente/ecc.)* _____

dell'Ente Locale/ Associazione di promozione sociale denominato/a *(indicare la ragione sociale)*:

con sede legale in *(indicare indirizzo completo: Via, n. civico, CAP, località, provincia)*:

C.F. *(dell'Ente locale/Associazione)* _____

in qualità di capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili per il progetto denominato:

“ _____ ”

e condiviso con i seguenti partner:

1. _____;

2. _____;

RICHIESTE

l'erogazione dell'importo di € _____ a titolo di saldo del contributo regionale per la realizzazione del progetto di cui sopra nell'ambito del Bando approvato con Determinazione 965/2018 da accreditare:

sullo **stesso conto corrente** indicato al momento del pagamento della prima tranche;

ALLEGATO 6 – Liquidazione saldo

sul seguente conto corrente intestato a: _____

ISTITUTO DI CREDITO (*)					AGENZIA/FILIALE (denominazione e indirizzo)															
_____					_____															
_____					_____															
CODICE PAESE	CIN EUROPEO	CIN BBAN	ABI		CAB		CONTO CORRENTE													
(*) Per accrediti su c/c presso Istituti di Credito diversi dal Tesoriere dell'Assemblea legislativa di importo superiore a € 5.000,00 è prevista una commissione di € 7,00 per bonifico.																				

Infine, dichiara di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016.

LUOGO E DATA _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE _____

ALLEGATI:

- dichiarazione assoggettabilità 4% ai fini IRPEF ed IRES (solo per associazioni).

Per le APS: attività esente da IVA, ai sensi (*) _____.

(*) Dato obbligatorio.

NB: in caso di firma autografa, **allegare copia** fotostatica non autenticata di un proprio **documento di identità in corso di validità**

Allegato 7 - Linee guida

LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015

Le linee guida, ferme restando le disposizioni presenti nel Bando, sono uno strumento concepito a supporto del beneficiario del contributo, per la redazione della documentazione che deve essere presentata per la richiesta di erogazione del contributo.

I. Criteri generali per la richiesta di erogazione del contributo:

Il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del beneficiario, nei termini previsti dal Bando, della seguente documentazione:

- **per l'acconto (1a tranche)**: la dichiarazione di accettazione del contributo;
- **per il saldo**: la relazione finale con la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto.

In occasione di ciascuna richiesta di erogazione, il beneficiario del contributo dovrà dichiarare se il finanziamento debba essere assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%, disposta dall'art. 28, 2° comma del D.P.R. 600/1973.

II. Criteri generali per l'ammissibilità delle spese sostenute:

Le spese sostenute, per essere considerate ammissibili, devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere pertinenti al progetto finanziato;
- devono essere riconducibili ad una tipologia di spesa indicata nel bando alla voce "Spese ammissibili";
- devono essere previste nel "Piano finanziario del progetto" presentato in fase di domanda;
- devono essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel Bando, fatta eccezione per le spese soggette per legge a pagamento differito;
- devono essere comprovate da **documenti fiscali intestati al beneficiario del contributo o agli eventuali partners**;
- devono essere verificabili i rispettivi pagamenti.

III. Rispetto ai criteri generali sopra elencati per alcune spese possono essere ammesse le seguenti eccezioni:

a) per le spese del personale:

- la spesa per gli elementi retributivi sarà ritenuta ammissibile purché adeguatamente attestata con dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario del contributo;
- per le spese soggette per legge a pagamento differito: la spesa (ad es.: i contributi, le ritenute d'acconto o d'imposta, l'IRAP, ecc.) sarà ritenuta ammissibile anche se sostenuta in data successiva al periodo indicato nel bando, purché comprovata da idonea documentazione (ad es.: modello F24);

b) per le spese giustificate da scontrino fiscale:

- la spesa deve risultare autorizzata dal legale rappresentante del beneficiario del contributo. Ad es. per l'acquisto di beni di facile consumo occorre dichiarazione del legale rappresentante che: *"La spesa documentata dallo scontrino fiscale nr. _____ del _____ di € _____ relativa a _____, (di cui al punto _____ del modulo di rendicontazione), è autorizzata in quanto pertinente al progetto finanziato"*;

c) per il rimborso delle spese non comprovate da documenti fiscali:

- la richiesta di rimborso, del soggetto che ha sostenuto direttamente la spesa, deve risultare autorizzata dal legale rappresentante del beneficiario del contributo. Ad es. per l'uso dell'auto propria occorre dichiarazione del legale rappresentante che: *"La richiesta di rimborso di € _____ relativa a _____ (di cui al punto _____ del modulo di rendicontazione) è autorizzata in quanto pertinente al progetto finanziato"*;

d) per le spese sostenute in Paesi esteri:

- la spesa sarà ritenuta ammissibile purché sia accompagnata dalla traduzione in lingua italiana resa dal legale rappresentante del beneficiario del contributo. Ad es.: dichiarazione del legale rappresentante che: *"La spesa dell'importo di _____ (di cui al punto _____ del modulo di rendicontazione) è relativa a _____ ed è autorizzata in quanto pertinente al progetto finanziato"*.

IV. Criteri generali per l'identificazione e la trasmissione della documentazione:

La documentazione conservata e utilizzata per la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto deve riportare il CUP del progetto, il medesimo codice e numero indicato nella tabella del Modulo di rendicontazione.

La modulistica relativa alla rendicontazione dovrà essere inviata, seguendo le indicazioni del Bando, all'indirizzo PEC: consulta@postacert.regione.emiliaromagna.it
